

## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

**VISTO** l'art. 7 della Decisione (CE) n. 70/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente un ambiente privo di supporti cartacei per le dogane e il commercio, che prevede che la Commissione, in partenariato con gli Stati membri in sede di gruppo di politica doganale, elabora e aggiorna un piano strategico pluriennale (MASP-C – Multi Annual Strategic Plan – Customs) che ripartisce i compiti tra la Commissione e gli Stati membri, per lo sviluppo dei sistemi informatici;

**VISTO** l'art. 6 del Regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 ottobre 2013 che istituisce il Codice Doganale dell'Unione (CDU), che prevede che *“tutti gli scambi di informazioni, quali dichiarazioni, richieste o decisioni, tra autorità doganali nonché tra operatori economici ed autorità doganali, e l'archiviazione di tali informazioni richiesti dalla normativa doganale sono effettuati mediante procedimenti informatici?”*;

**VISTO** l'art. 278 del Regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 ottobre 2013 che istituisce il Codice Doganale dell'Unione (CDU), che fissa i termini entro i quali gli Stati Membri e la Commissione dovranno adottare i sistemi informatici previsti;

**VISTO** l'art. 280 del Regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 ottobre 2013 che istituisce il Codice Doganale dell'Unione (CDU), che prevede la predisposizione da parte della Commissione di *“un programma di lavoro relativo allo sviluppo e all'utilizzazione dei sistemi elettronici di cui previsti all'articolo 16, paragrafo 1 del CDU”*;

**VISTO** il punto 7 dell'Appendice alla Decisione di esecuzione (UE) 2151 del 13 dicembre 2019 che stabilisce il programma di lavoro relativo allo sviluppo e all'utilizzazione dei sistemi elettronici previsti dal CDU (*Work Program*), che prevede che gli Stati membri e la Commissione debbano fornire tempestivamente agli operatori economici le informazioni tecniche loro necessarie per aggiornare i propri sistemi elettronici e collegarsi ai sistemi elettronici nuovi o aggiornati previsti dal CDU;

**VISTA** la necessità di informare compiutamente gli operatori economici delle attività svolte a livello unionale nelle riunioni congiunte del Gruppo di coordinamento di dogana elettronica (ECCG – Electronic Customs Coordination Group) con il Gruppo di coordinamento con gli operatori del commercio (TCG - Trade Contact Group);

**CONSIDERATA** la necessità di formalizzare le attività del tavolo “e-customs” che proseguono da oltre 10 anni;

**CONSIDERATA** l'opportunità di condividere con gli operatori economici le aree prioritarie di intervento per la trasformazione digitale nel campo doganale e per l'attuazione di

## IL DIRETTORE GENERALE

semplificazioni nazionali a supporto delle operazioni doganali, basate sull'utilizzo di sistemi elettronici;

**CONSIDERATO** opportuno condividere le strategie ed i piani di sviluppo dei sistemi informativi, in relazione all'evoluzione del quadro normativo nazionale ed unionale, nonché definire le strategie comuni per influenzare il quadro normativo;

**CONSIDERATO** necessario perseguire gli obiettivi strategici fissati dall'agenda digitale italiana ed europea;

## IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

l'istituzione di un Tavolo tecnico permanente "e-customs" per affrontare le tematiche relative alla semplificazione ed alla completa digitalizzazione delle procedure doganali e condividere con gli *stakeholders* la strategia di innovazione tecnologica dell'Agenzia.

A questo tavolo partecipano le Confederazioni/Associazioni che raccolgono i principali operatori economici attivi nel settore produttivo, delle spedizioni internazionali, della logistica, dell'offerta di servizi allo sdoganamento e dello sviluppo di *software* ad uso doganale accreditate presso l'Agenzia.

Gestisce e monitora le attività del Tavolo la Direzione Organizzazione e *digital transformation* d'intesa con la Direzione Generale.

Il Tavolo viene convocato con cadenza almeno annuale, salvo specifiche esigenze.

Partecipano in via permanente la Direzione Dogane, la Direzione Antifrode e Controlli e le Direzioni territoriali dell'Agenzia.

In ragione degli argomenti da trattare, al Tavolo possono essere invitati ulteriori Direzioni ed altri Soggetti Istituzionali o privato a titolo gratuito.

Marcello Minenna